

28 Dicembrè 1947

Eccellènza Reverendissima,

(perdoni questo infelicè dattiloscritto; scrivo da casa, dove non ho a mia disposizione chè una vecchia macchina rovinata) *de ho perduto l'è sempre*

Posdomani quella "Scuola d'Artè drammatica" promossa dal C.C.T. & di cui io ho appreso la nascita dal ... Notiziario del mondo cattolico, si presenta al pubblico con la lettura drammatica dè-"L'èspèrimento Sacro" di Fritz Hochwaèldér.

Il lavoro vuol rièsumarè una pagina di storia discussa & molto delicata: la fine violenta dèlle famose "Riduzioni" del Paraná della Compagnia di Gesù.

Nè questa, nè soprattutto la Sèdè Apostolica, di cui si lascia sospettare la connivenza con i mercanti & i negrièri spagnoli, ci fanno - nel lavoro - bèlla figura. Com debutto della "Scuola" non c'è male!

A me hanno dato da esaminare il copion ieri, quando cioè erano già diramati i comunicati alla stampa & gli inviti. V. Ecc.za sa che questo è il sistema sempre seguito dal C.C.T. & da me più volte denunciato.

Ma poichè le mie dimissioni non sono ancora di pubblica ragione, ci tèngo a dichiararè - almeno a V. E. - che, per la manifestazione di posdomani, organizzata "more solito" all'insaputa del Consulente Ecclesiastico, io declino ogni responsabilità.

Anche questo episodio (forse l'ultimo della sèrie!) sèrve a convincermi dell'opportunità dèlle mie dimissioni dall'Ente dello Spettacolo & nello stesso tèmpo della bontà della soluzione, chè io avèvo prospettata.

Mi benèdica, Eccellènza, mentre mi chino al bacio del S. Anèllo.

Dell'Ecc. V. Rèv.ma  
devotissimo

(can.F rdinando Prosp rini)

-----  
A S. cc. Rèv.ma  
mons.dott.Giovanni Urbani  
Assist. cclès. Nazional A.C.I.  
R O M A  
-----